

“MAKE ART NOT WAR”

Paola Cordischi, Claudio Marani, Mauro Tiberi

Evento il 6 Dicembre 2025 – dalle ore 18

mostra fino al 14 Dicembre dalle 15 alle 18

Artisti : Paola Cordischi, Claudio Marani, Mauro Tiberi

Sede di Extralibera – Via Stamira 5 – Roma

In un tempo in cui la guerra — militare, economica, psicologica e mediatica — torna a condizionare il mondo, MAKE ART NOT WAR afferma che fare arte non è un gesto neutro, ma un atto di posizionamento e resistenza. La mostra riunisce tre artisti — Claudio Marani, Mauro Tiberi, Paola Cordischi — che attraverso linguaggi differenti costruiscono un dispositivo estetico e politico fondato sull’ascolto, sull’attenzione e sull’interrogazione critica.

L’evento si presenta come un’esperienza multimediale immersiva, un concerto di immagini, suoni e simboli che celebra la pace senza ricorrere alla retorica. Qui l’arte si oppone radicalmente alla logica della guerra, offrendo non propaganda, ma inquietudine fertile, dialogo e possibilità di relazione.

Claudio Marani esplora le Politiche della Luce, trasformando le sue videoinstallazioni in architetture percettive generate anche dalla voce di Tiberi attraverso l’intelligenza artificiale. La luce diventa linguaggio critico che rivela tensioni, memorie e ferite invisibili.

Mauro Tiberi utilizza la voce come strumento di insurrezione poetica, combinando canto armonico, vocalità sacra e tradizioni rituali. Le improvvisazioni intorno alle parole Om, Salam, Shalom, Pax, Mir evocano una fratellanza universale e amplificano un potente contraddiscorso alla retorica bellica.

Paola Cordischi con le sue FLAGS ricompone bandiere e simboli di nazioni diverse in tessuti poveri e riciclati, sottraendo alle guerre senso e legittimità. Le sue opere restituiscono vulnerabilità e complessità all’immaginario collettivo.

MAKE ART NOT WAR non sostituisce la politica: l’inquieta. Propone uno spazio sensibile in cui abitare la complessità e coltivare una percezione diversa dell’altro. È un invito a costruire la pace come pratica quotidiana e condivisa, un campo di forze in cui l’arte diventa esercizio di libertà.

a cura di Enrica Benedetto